

L'EDITORIALE dell'Avv. Francesco Luongo Presidente Nazionale del Movimento Difesa del Cittadino - Twitter @F_Luongo72

EMERGENZA CORONAVIRUS: SENZA UN REALE CONTROLLO SUI PREZZI AL MORBO SI AGGIUNGERÀ LA CARESTIA



L'emergenza sanitaria legata all'epidemia di COVID-19, tutt'ora in corso, impone doverose considerazioni su come i consumatori italiani potranno affrontare le conseguenze psicologiche di 67 giorni di lockdown e della crisi economica che si preannuncia come la peggiore del dopoguerra.

Già annunciato un crollo del PIL stimato dal Fondo monetario internazionale del 9,1%, ed ancora più drammatici sono i dati sul calo dei consumi, con un -44,6% ad aprile rispetto allo stesso mese del 2019, dopo la già drammatica flessione registrata a marzo del -30,1%.

Nel frattempo, la produzione industriale in Italia è crollata di oltre il 28% a marzo, scendendo a poco più della metà dei livelli del 2007. L'avvio della cosiddetta

"Fase2" è accompagnato da diffuse preoccupazioni tra la gente, con il timore di contrarre la malattia con tutto ciò che ne consegue in termini di paura della socialità, del contatto fisico, degli incontri anche sui luoghi di lavoro.

In un recente sondaggio condotto da IZI in collaborazione con Comin & Partners, poco più della metà degli italiani (53,6%) tornerà come prima nei negozi e meno di due su quattro (42,5%) nei centri commerciali.

Il contesto sanitario e normativo penalizza gli esercenti come i consumatori: oltre la metà degli italiani (55%) non frequenterà più come prima i ristoranti e quasi la metà (48%) degli intervistati non tornerà nei bar con la stessa frequenza, rispetto alle abitudini pre Covid-19.

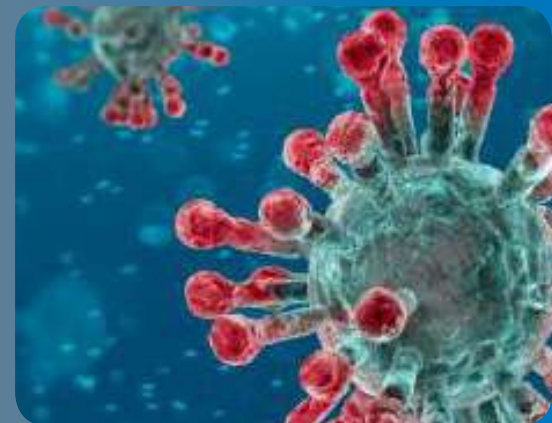
In questo clima di sostanziale pessimismo dei consumatori il colpo di grazia potrebbe arrivare da un aumento indiscriminato dei prezzi, le cui avvisaglie si sono già avute a Marzo, cui sono seguite in questi ultimi giorni assurdi sovrapprezzi praticati da commercianti disonesti, denominati COVIDTAX. Preoccupa, inoltre, quanto sta accadendo nelle vendite di generi alimentari su cui starebbe per calare anche la mannaia della crisi di approvvigionamento interno. I numeri al rialzo sono stati recentemente confermati da Istat e Coldiretti con incrementi che vanno dal +8,4% per la frutta al +5% per la verdura ad aprile.

Aumenti anche per pesce surgelato (+4,2%), latte (+4,1%), salumi (+3,4%),

pasta (+3,7%), burro (+2,5%), carni (+2,5%) e formaggi (+2,4%), per effetto dello sconvolgimento del mercato causato dalla pandemia.

Che le tasche dei consumatori siano a rischio speculazioni lo ha confermato l'Antitrust, che il 7 maggio ha avviato una indagine su aumento dei prezzi dei beni alimentari ma anche di detersivi, disinfettanti e guanti.

Il Movimento Difesa del Cittadino continuerà a svolgere il proprio compito di allerta e presenza nei territori, dai negozi del centro ai mercatini rionali, ma servono provvedimenti straordinari ed urgenti che garantiscano un controllo serrato dei prezzi ed una normativa nuova e più efficace che rilanci il ruolo del Garante per la sorveglianza dei prezzi istituito dal MISE, con poteri di intervento più incisivi ed il pieno coinvolgimento delle Associazioni dei consumatori, in vista del prossimo autunno caldo e di convivenza con il COVID-19 che attende milioni di famiglie italiane.



I DATI DEI CONSUMATORI SEMPRE PIÙ PREZIOSI ED A RISCHIO NELL'EMERGENZA CORONAVIRUS. IL PARERE DI MDC ALLA COMMISSIONE UE NELLA CONSULTAZIONE SULLA STRATEGIA EUROPEA DEI DATI

<<L'emergenza coronavirus, con l'incremento massiccio dell'uso di internet per smart working, teledidattica ed e-commerce, ha accelerato i processi di data management e monetization dei dati dei consumatori, con l'80% delle imprese a livello globale che si stanno organizzando per trasformare il patrimonio informativo raccolto in questi mesi in vantaggio economico e competitivo. È necessario garantire trasparenza e scelte effettive al consumatore, con particolare attenzione alla tutela dei minori, in relazione al consenso circa l'uso del proprio dato>> questo quanto dichiarato del **Presidente del Movimento Difesa del Cittadino Francesco Luongo**, che ha presentato il parere trasmesso alla Commissione UE impegnata nella Consultazione Pubblica sulla Strategia europea dei dati.

Per l'associazione è necessario stabilire regole certe a livello UE sull'intera filiera dei dati immessi costantemente in rete dai consumatori. Come chiarito nella indagine congiunta Antitrust, AGCOM e Garante Privacy sui Big data, in un minuto sono inviati 44 milioni di messaggi, sono effettuate 2,3 milioni di ricerche su Google, sono generati 3 milioni di "mi piace" e 3 milioni di condivisioni su Facebook, e sono effettuati 2,7 milioni di download da YouTube.

Sono soprattutto le applicazioni di cloud computing ed edge computing, sempre più utilizzate dai cittadini, a necessitare di una legislazione

comune e di particolari cautele, sia quanto al contratto di adesione che alle garanzie di sicurezza ed all'uso dei dati degli utenti.

MDC rimarca la propria azione di verifica in relazione alle applicazioni di contact tracing legate all'emergenza sanitaria del coronavirus come Immuni, la cui sensibilità, visti i dati sanitari di milioni di cittadini che vi confluirebbero, non sembra ancora dare certezze e deve essere ulteriormente approfondita.

A riguardo **Antonio Longo, Consigliere del Comitato Economico e Sociale Europeo e past President del Movimento** dichiara che *<<i dati degli utenti hanno un immenso valore economico di cui godono soltanto le multinazionali dell'IT e dei servizi di e-commerce. È arrivato il momento di valorizzare questa cessione di dati riconoscendo un ritorno economico agli utenti dei servizi, come già succede per chi acquista on line se supera certi livelli di spesa con la consegna gratuita>>*.



BONUS INTERNET, SODDISFAZIONE DI MDC PER IL VOUCHER DESTINATO A FAMIGLIE ED IMPRESE ANNUNCIATO DAL MINISTRO DEL LAVORO NUNZIA CATALFO

<<Nessuna Fase 2 dell'emergenza coronavirus sarà possibile senza una minima infrastruttura digitale che garantista alle famiglie l'effettiva

possibilità di accedere alla Teledidattica ed allo Smart working, e giudichiamo positivamente l'iniziativa del Ministro del Lavoro Nunzia Catalfo su un voucher, allo studio del Governo, che recepisce la nostra proposta di "bonus internet">> – così il **Presidente Nazionale del Movimento Difesa del Cittadino Francesco Luongo** esprime tutta la soddisfazione dell'Associazione che nei giorni scorsi, sulla base dei dati a dir poco drammatici del digital divide in Italia, aveva proposto al Governo di prevedere nel prossimo Decreto Aprile un bonus per permettere l'accesso alla banda larga e l'acquisto di PC, modem e tablet da parte dei cittadini più indigenti.

L'associazione di consumatori sottolinea ancora una volta la necessità di un intervento concreto che favorisca l'accesso alla rete a milioni di cittadini, soprattutto a Sud, dove la percentuale di famiglie senza computer supera il 41%, con Calabria e Sicilia in testa (rispettivamente 46% e 44,4%). Mentre a Trento, Bolzano e in Lombardia oltre il 70% dei nuclei familiari possiede un computer e la quota supera il 70% anche nel Lazio.

Il Movimento Difesa del Cittadino conclude auspicando che da questa drammatica crisi del Paese possano scaturire anche elementi di cambiamento in positivo, che devono partire dalla educazione scolastica per poi estendersi all'interno delle famiglie e della società in termini di cultura digitale di base, modernizzazione e possibilità di accesso alle nuove forme di telelavoro.



EMERGENZA CORONAVIRUS, MA ANCHE PRIVACY. DOPO LA DENUNCIA DEI 500MILA ACCOUNT VENDUTI SUL DARK WEB, I CONSIGLI UTILI DI MDC PER TELEDIDATTICA E SMART WORKING IN SICUREZZA

Dopo aver denunciato per primi in Italia il furto di oltre 500mila account del programma di videoconferenze Zoom messi in vendita sul Dark Web dal 1° aprile, con tanto di email password e URL meeting degli utenti, il Movimento Difesa del Cittadino torna su come difendere i propri dati personali sul web, soprattutto nell'uso ormai quotidiano legato all'emergenza coronavirus.

<<Smart working e teledidattica, con relativi software, sono strumenti utili ed ormai insostituibili per milioni di lavoratori e studenti, ma è importante saperli usare correttamente per difendere i tantissimi dati personali che rischiamo di regalare ad hacker e truffatori, che li useranno contro di noi" non usa mezzi termini **Francesco Luongo, Presidente nazionale del Movimento Difesa del Cittadino**, che sottolinea come oltre la metà della popolazione italiana non ha competenze digitale di base, come rilevato da una ricerca della Commissione Europea nel 2019 (DESI 2019).

Ecco perché l'Associazione di consumatori ha deciso di redigere un piccolo vademecum di regole da seguire dedicato ai consumatori grandi e piccoli che utilizzano ogni giorno il pc per lavorare e studiare, anche attraverso videochat:

- Proteggere il proprio account con una password complessa e possibilmente un sistema di autenticazione a due fattori, con l'invio di un sms sul proprio cellulare

o un messaggio sulla e-mail previsti di default da tutti programmi più utilizzati.

- Scaricare i software di videoconferenza direttamente dai siti ufficiali e dai negozi virtuali di app certificati come Google Play Store o App Store per iPhone e iPad o Mac

- Se si usa il programma Zoom ricordate che, oltre all'account, esiste un ID Personale (PMI) che non va condiviso assolutamente con estranei o pubblicato sui social network, ma esclusivamente con coloro che partecipano alla videoconferenza e per sicurezza modificate la password se il programma è stato attivato prima del 1° aprile.

- Tutti i programmi di videochat permettono la condivisione dello schermo e gli hacker possono facilmente prendere il controllo della videocamera e del microfono con appositi malware; è importante avere un programma antivirus e malware sempre aggiornato ed in grado di rilevare queste minacce e quando non necessario disabilitare webcam e microfono spesso lasciati accesi anche dopo la riunione.

- Proteggere la propria chat audio o video con una password apposita ed evitare di pubblicizzarla sui social per evitare l'intrusione di estranei o peggio di hacker "ZoomBombing".

- Evitare di installare APP che aggiungono servizi o effetti alle videoconferenze se non utili e verificate dal proprietario della piattaforma che le include nei propri Add on consigliati.



WIND TRE SANZIONATA DALL'AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI PER VIOLAZIONE DELLE NORME A TUTELA DEI CONSUMATORI NELLE OFFERTE INTERNET. MDC CONTINUA LA CAMPAGNA MODEM LIBERO PER IL RICONOSCIMENTO DELLA LIBERTÀ DI SCELTA E DEI RIMBORSI AGLI UTENTI.

"In un momento in cui internet è divenuto essenziale per tutte le famiglie italiane, il diritto alla Net Neutrality ed alla libertà di scelta modem deve essere garantito e difeso in tutte le sedi, anche attraverso misure sanzionatorie nei confronti degli operatori che non lo rispettano.

Per MDC la tutela della Net Neutrality e del diritto di ciascun cittadino dell'UE di scegliere quali beni acquistare e di quali servizi usufruire, resta un principio cardine dell'ordinamento e deve restare una condizione essenziale per tutti i naviganti del web". Questo il parere del **Movimento Difesa del Cittadino** per bocca del Presidente nazionale Francesco Luongo che giudica positiva ed inevitabile la sanzione di 240mila euro irrogata dall'AGCOM all'operatore Wind Tre nella giornata di ieri l'altro.

Per l'Autorità l'operatore ha violato la Delibera 348/18/CONS sul Modem Libero, negando ai consumatori offerte senza modem realmente equivalenti e prive dei costi dell'apparecchiatura terminale. In particolare, come riportato nella Ordinanza Ingiunzione AGCOM n. 135/20/CONS, WIND TRE offre si abbonamenti "Absolute" senza modem, ma (i) a condizioni spesso peggiorative rispetto alle offerte con modem (e.g. no FTTH benché tecnicamente disponibile, no telefonia inclusa, no promozioni) e (ii) ostacolando il cliente nell'attivazione di offerte senza

modem (impossibilità di attivare l'offerta online, fornitura da parte del call center di informazioni fuorvianti, rifiuto tout court di procedere ad attivazione di offerte senza modem).

L'associazione di Consumatori sin dal 2017 porta avanti la Campagna Modem Libero, insieme alla coalizione di associazioni Free Modem Alliance.

Il Movimento Difesa del Cittadino sta lottando da anni contro gli operatori anche dinanzi al TAR Lazio per garantire il rispetto del Regolamento UE 2120/15 e delle regole stabilite dall'AGCOM nel 2018 presentando centinaia di reclami nei confronti degli operatori telefonici che adottano pratiche commerciali scorrette, imponendo ai consumatori propri modem o non adeguando le offerte o le proprie informazioni in sede di scelta dell'offerta a quanto stabilito dalla norma.

Attraverso gli sportelli della Associazione è possibile per i consumatori continuare a inoltrare le domande di rimborso dei canoni e restituzione dei modem imposti ingiustamente agli utenti.



I PAGAMENTI DIGITALI A 270 MILIARDI, LUONGO (C4DIP): "I CONSUMATORI ITALIANI SEMPRE PIÙ CONSAPEVOLI DEI VANTAGGI"

Sono cresciuti dell'11% i pagamenti con carta in Italia nel 2019, toccando quota 270 miliardi e il loro utilizzo è destinato sempre più agli acquisti

quotidiani. Ma l'Italia con 83 transazioni pro-capite nel 2019 (71 nel 2018) resta ancora nelle ultime posizioni (la 23esima su 27) della classifica europea.

"Il Paese deve ancora fare parecchia strada sotto questo profilo, ma i dati segnalano che comunque c'è una crescita - ha affermato **Francesco Luongo, presidente di Consumers For Digital Payments (C4DiP)**, la coalizione di associazioni di consumatori formata da Movimento Difesa del Cittadino, Asso-consum e U.Di.Con), commentando i dati della nuova edizione dell'Osservatorio Innovative Payments della School of Management del Politecnico di Milano - . *Le transazioni quotidiane sono infatti aumentate del 17% rispetto al 2018*". Un altro dato significativo per Luongo è anche la crescita del Contactless, arrivato a 63 miliardi di euro (40,5 miliardi nel 2018) con circa 1,5 miliardi di transazioni nel 2019 (+67% rispetto al 2018).

"Oggi assistiamo ad una sempre maggior propensione dei consumatori a utilizzare questi strumenti. L'utilizzo di pagamenti contactless in Italia è, infatti, in costante aumento, e dimostra che anche gli italiani stanno superando l'iniziale diffidenza verso questa forma di pagamento", ha osservato. Ma bisogna comunque accelerare il passo e diffondere sempre più l'uso della carta anche per l'acquisto di un solo caffè, osserva il **Presidente Nazionale U.Di.Con. Denis Nesci**: "La rivoluzione dei pagamenti digitali deve essere completata sul territorio italiano - sottolinea Nesci - negli altri paesi d'Europa è prassi pagare con App e carte anche un solo caffè, non possiamo permetterci di restare indietro perché la velocità dell'innovazione digitale sta raggiungendo ritmi mai visti. Bisogna, tuttavia, come sempre, far viaggiare di pari passo l'utilizzo degli strumenti innovativi con la tutela degli utenti. Fulcro nevralgico è e sarà sempre la consapevolezza digitale, non tutti gli utenti si sentono ancora sicuri ad utilizzare pagamenti contactless, sta a noi sviluppare un grado di conoscenza elevato nei consumatori".

Per Luongo è ormai evidente che

"tra i consumatori si sta facendo sempre più strada la consapevolezza che i pagamenti digitali garantiscono maggiori sicurezze, come la tracciabilità, la trasparenza e il diritto di resa in caso di prodotto danneggiato". E a contribuire ad una maggiore familiarità con i pagamenti digitali sicuramente "ci sono la spinta del commercio online, peraltro aumentato durante l'emergenza da Covid-19, e la sempre maggior diffusione di Pos".



IL MANIFESTO PER L'ENERGIA DEL FUTURO AL FIANCO DEI CONSUMATORI

**LIBERI DI INNOVARE
LIBERI DI SCEGLIERE**
MANIFESTO PER L'ENERGIA DEL FUTURO

Il Manifesto per l'Energia del futuro, nato per sostenere la liberalizzazione del mercato energetico, ribadisce il proprio impegno verso i consumatori in un momento molto delicato a causa dell'emergenza COVID-19.

Le società e le associazioni dei consumatori promotrici dell'iniziativa hanno elaborato uno strumento di

facile consultazione che riassume le misure messe in campo dall'ARERA (Autorità di regolazione per l'energia, reti e ambiente) a favore dei consumatori: un vero e proprio vademecum in grado di orientare le famiglie e accompagnarle nella conoscenza degli strumenti di sostegno.

Il vademecum, che pubblichiamo in questo numero ed è disponibile sui siti delle aziende e delle associazioni dei consumatori del Manifesto per l'Energia, contiene inoltre le molteplici misure aggiuntive che le aziende del settore energetico hanno messo in campo per fronteggiare l'emergenza.



MISURE E AZIONI A FAVORE DEL MERCATO DELL'ENERGIA IN MERITO ALLA CRISI SANITARIA ED ECONOMICA CAUSATA DAL VIRUS COVID-19

Misure messe in campo dall'ARERA (Autorità di regolazione per l'energia, reti e ambiente) per i consumatori di luce e gas

La crisi causata dal Coronavirus ha colpito duramente famiglie e imprese, ponendole in molti casi in condizioni di difficoltà economica.

Per questo motivo, sono state messe in atto dall'Autorità alcune misure di sostegno e agevolazione dei consumatori per quanto riguarda le forniture di energia.

1. Sospensione delle procedure di distacco delle forniture di energia elettrica, gas naturale e acqua tra il 10 marzo e il 17 maggio 2020 per i consumatori domestici che non abbiano provveduto al pagamento delle fatture. Pertanto, le forniture erroneamente sospese nel periodo indicato dovranno essere immediatamente riattivate dai distributori. (Misura prevista dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente nella Delibera 60/2020; aggiornata dalla Delibera ARERA 117/2020/R/com, dalla Delibera 124/2020/R/com e dalla Delibera 148/20);

2. I clienti con offerta PLACET e i clienti serviti in Tutela, per il periodo 10 marzo 17 maggio 2020, potranno ricevere la bolletta di energia elettrica e gas anche in formato elettronico e pagare con addebito su conto corrente o su carta di credito. Nel libero mercato lo stesso servizio è fruibile, se gradito, per tutti i clienti con contatti digitali disponibili. Scegliere di proseguire in futuro con una di queste modalità di invio e pagamento della bolletta darà diritto a ricevere uno sconto.

Per le bollette non pagate con scadenza nel periodo tra il 10 marzo e il 17 maggio, o emesse in quel periodo o riferite a consumi di questo stesso periodo, questi clienti hanno diritto ad una rateizzazione senza interessi e secondo modalità definite da ARERA. (Delibera 117/2020/R/com e Delibera 148/20);

3. Sospensione del pagamento delle fatture di energia nella ex Zona Rossa in Lombardia e Veneto.

Sono sospesi i termini di pagamento delle fatture relative ai consumi di elettricità, gas e acqua tra il 2 marzo e il 30 aprile 2020, nella ex "Zona Rossa" in Lombardia e Veneto. I pagamenti verranno rateizzati con primo pagamento a partire dal 1 luglio 2020. I comuni interessati

sono: Bertonico; Casalpusterlengo; Castelgerundo; Castiglione D'Adda; Codogno; Fombio; Maleo; San Fiorano; Somaglia; Terranova dei Passerini in Lombardia; e il comune di Vo' in Veneto. (Misura prevista dal DL 2 marzo 2020, n.9, e dalla Delibera ARERA 75/2020). Per i territori che non fanno parte della zona Rossa i pagamenti delle fatture rispettano le scadenze indicate in fattura;

4. Per i clienti titolari di bonus sociale per la fornitura di elettricità, gas e acqua in scadenza nel periodo 1° marzo – 31 maggio il bonus è rinnovato automaticamente per 12 mesi, purché il cliente presenti domanda di rinnovo entro il 31 luglio 2020. (Delibera 76/2020/R/com e Delibera 140/2020/R/com).

Sempre al vostro fianco

Le aziende del Manifesto per l'Energia del futuro hanno attivato un canale di comunicazione preferenziale con le associazioni dei consumatori, uno strumento di collaborazione che in questo contesto ci permette di parlarci e lavorare insieme con maggior rapidità ed efficacia. L'iniziativa si affianca alle normali modalità di contatto tra venditori e clienti, che, come noto, possono essere dirette o avvalersi di intermediari, a seconda della modalità di ricezione delle fatture scelte dai clienti.

Al fine di minimizzare i disagi legati ai possibili ritardi di consegna derivanti da criticità del servizio postale per emergenza sanitaria Covid-19, ARERA ha previsto la facoltà per i venditori di inviare le bollette anche in formato elettronico a quei clienti/utenti che abbiano messo a disposizione il proprio recapito di posta elettronica o di telefono mobile.

L'emergenza sanitaria darà dunque l'opportunità a coloro che non hanno già scelto la bolletta digitale, di sperimentare un contatto diretto e più immediato con il proprio fornitore, un contatto che accorcia le distanze non solo nella consegna delle fatture ma anche nella

gestione del rapporto tra venditore e cliente, con vantaggi che potrebbero protrarsi oltre l'emergenza.

Il nostro contributo al sostegno del Paese

In questo momento così difficile, desideriamo fornire tutto il nostro supporto a chi è in prima linea nella lotta al Covid-19.

Edison Fin dall'inizio dell'emergenza sanitaria, Edison ha messo in sicurezza i dipendenti ed ha avviato una serie di iniziative di solidarietà, tra cui la donazione di 2 milioni di euro e una raccolta fondi interna, arrivata a 400 mila euro, per sostenere la realizzazione dell'ospedale di Fiera Milano e aiutare le strutture sanitarie dei territori maggiormente colpiti in Lombardia, Piemonte, Campania e Basilicata, oltre ad aiutare la ricerca dell'Ospedale Sacco di Milano. La società, inoltre, ha lanciato Edison per l'Italia: un piano per i clienti più colpiti dal blocco delle attività produttive. Vuoi saperne di più: <https://www.edison.it/it/emergenza-covid-19>

ENGIE Per tutti i propri clienti ENGIE ha scelto di realizzare delle concrete azioni per dimostrare la sua vicinanza nelle varie difficoltà che essi possono incontrare. Se vuoi saperne di più <https://www.engie.it/distanti-ma-vicini-impegno-per-aiutare-i-clienti> Inoltre ENGIE ha deciso di erogare gratuitamente, per sei mesi, luce, gas e i servizi di assistenza dei propri tecnici negli spazi oggetto di ampliamento, costruzione e/o trasformazione per far fronte al COVID-19 delle strutture sanitarie gestite. Sono 95 le strutture sanitarie interessate presenti sull'intero territorio nazionale. Vuoi saperne di più: <https://www.engie.it/covid-19-energia-e-assistenza-tecnica-gratuita-per-ospedali>

E.ON Le massime priorità di E.ON sono state la salute e la sicurezza di dipendenti, clienti e partner insieme alla garanzia di continuità dell'attività per poter assicurare anche la sicurezza e il benessere collettivi. Tra le iniziative, una donazione

verso l'Humanitas Gavazzeni di Bergamo, una tra le zone più colpite dall'epidemia, in cui E.ON è particolarmente presente e radicata. Vuoi saperne di più: <https://www.eon-energia.com/informazioni-utili/aggiornamenti-emergenza-covid19.html>.

Illumia ha deciso di offrire piani di dilazione e proposte migliorative della tariffa a partire dalle richieste ricevute. Sono state inoltre attivate nuove modalità di pagamento online così da evitare di uscire di casa per saldare le bollette. Allo stesso tempo, le procedure di sicurezza all'interno della sede bolognese permettono a clienti del territorio di parlare direttamente col personale Illumia. Infine, anche Illumia ha voluto contribuire allo sforzo del sistema sanitario, attraverso una donazione alla Fondazione Sant'Orsola e acquistando all'asta di beneficenza due luminarie che riportavano le parole di Cesare Cremonini, il cui ricavato è stato utilizzato per l'emergenza Covid.

Sorgenia Sorgenia ha fin da subito adottato strettissime procedure di sicurezza per il proprio personale. Contestualmente ha fornito supporto e consulenza ai propri clienti, ha contribuito acquistando macchinari di emergenza per gli ospedali di Codogno e Termoli, e donato a clienti ultra-ottantenni e a case di cura centinaia di monitor intelligenti per consentire anche alle persone più anziane di effettuare videochiamate con i propri cari. Infine, Sorgenia partecipa all'iniziativa

SpesaSospesa, progetto di solidarietà circolare per condividere energie e risorse con chi ne ha bisogno. Vuoi saperne di più: www.sorgenia.it/covid19-energiacondivisa

Iniziativa per i clienti

Per tutti i propri clienti, le **aziende del Manifesto** hanno scelto di realizzare delle azioni concrete per sostenere i clienti nell'affrontare le varie difficoltà create dall'emergenza sanitaria.

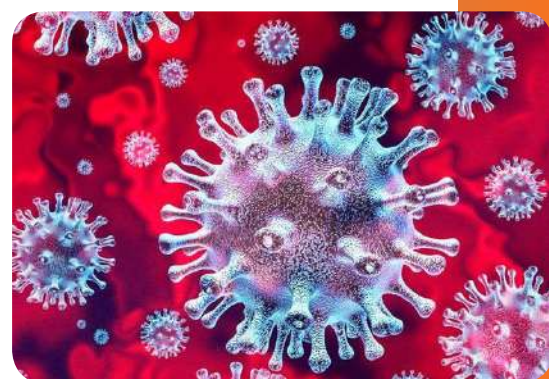
Sei un cliente Edison? Clicca qui: <https://edisonenergia.it/edison/info-utili/edison-per-italia>

Sei un cliente Engie? Clicca qui: <https://casa.engie.it/info-normativa/bolletta/emergenza-coronavirus>

Sei un cliente E.ON? Clicca qui: <https://www.eon-energia.com/informazioni-utili/aggiornamenti-emergenza-covid19.html>

Sei un cliente Illumia? Clicca qui: <https://www.illumia.it>

Sei un cliente Sorgenia? Clicca qui: www.sorgenia.it/covid19-energiacondivisa



LA RIUNIONE CON TRENITALIA PER PREDISPORRE IL MONITORAGGIO IN TEMPO REALE DELLE PROBLEMATICHE RISCONTRATE DAI VIAGGIATORI E LE RICHIESTE DEL MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO E DELLE ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI DEI CONSUMATORI

Le sottoscritte associazioni dei consumatori* si sono incontrate sabato 2 maggio con Trenitalia per condividere e rimarcare le misure di sicurezza necessarie indispensabili a garantire una corretta gestione della mobilità su rotaia in questa fase di emergenza del coronavirus a partire da lunedì 4 maggio e descritte in tutte le stazioni e su tutti i treni.

Le Associazioni dei consumatori sottolineano l'impegno di Trenitalia e di tutto il gruppo FS ad assicurare misure severe per la sicurezza sanitaria e fanno appello a tutti i viaggiatori e pendolari e ai loro comitati di applicare le indicazioni e assicurare un corretto rispetto delle disposizioni, in particolare nell'uso obbligatorio della mascherina e nel distanziamento, così come predisposto nelle stazioni e sui treni, e di segnalare alle associazioni dei consumatori (raggiungibili sui loro social sui loro siti, sui loro telefoni sulle loro mail) qualsiasi anomalia venisse riscontrata, al fine di aiutare il monitoraggio in tempo reale delle problematiche che si dovessero manifestare. Le Associazioni dei consumatori hanno chiesto di incontrare nuovamente, al termine di questa prima settimana, Trenitalia e le altre aziende del gruppo FS, Rfi e Grandi Stazioni, per fare il punto della situazione ed esaminare anche le problematiche della cosiddetta fase tre. Infine le associazioni dei consumatori hanno deciso di scrivere una lettera urgente al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e al Presidente del Coordinamento delle Regioni affinché si definiscano al più presto misure di sostegno economico per l'intero comparto della mobilità pubblica dal trasporto ferroviario a quello su gomma. Chiedono al Ministro e ai presidenti delle regioni di convocare urgentemente un tavolo nazionale e tavoli regionali dedicati alla mobilità con le parti sociali (imprese, lavoratori, consumatori) per promuovere il lavoro agile e la flessibilità degli orari in entrata e in uscita al fine di modificare un modello di trasporto concentrato in alcune fasce orarie della giornata.

Le AA.CC., da ultimo, sollecitano che si faccia presto chiarezza sui rimborsi per gli abbonamenti dei pendolari mentre per tutti i titoli di viaggio auspicano anche l'alternativa del rimborso in denaro in quei casi in cui i voucher non vengano utilizzati direttamente o ceduti ad altro passeggero.

* *Adiconsum – Adoc – Assoutenti*

– *Adusbef – Cittadinanzattiva – Federconsumatori – Lega Consumatori – Movimento Difesa del Cittadino – Movimento consumatori*



ACCORDO ABI -CONSUMATORI SU NUOVA MORATORIA FAMIGLIE

Possibilità di sospendere fino a 12 mesi la quota capitale delle rate dei mutui garantiti da immobili e degli altri finanziamenti a rimborso rateale. L'Abi e le Associazioni dei consumatori (Acu, Adiconsum, Adoc, Altroconsumo, Asso-Consum, Assoutenti, Cittadinanzattiva, Codacons, Confconsumatori, Centro Tutela Consumatori e Utenti, Federconsumatori, La Casa del consumatore, Lega consumatori, Movimento consumatori, Movimento difesa del cittadino, Udicon, Unione nazionale dei consumatori) hanno raggiunto un accordo che amplia le misure di sostegno alle famiglie e ai lavoratori autonomi e liberi professionisti colpite dall'evento epidemiologico da Covid 19. E' una ulteriore iniziativa per supportare la sostenibilità finanziaria delle famiglie.

Gli ambiti di intervento dell'Accordo sono:

- mutui garantiti da ipoteche su immobili non di lusso erogati prima del 31 gennaio 2020 a persone fisiche per ristrutturazione degli stessi immobili ipotecati, liquidità o acquisto di immobili non adibiti ad abitazione principale, che non rientrano nei benefici previsti dal Fondo Gasparrini o pur essendo connessi all'acquisto dell'abitazione

principale non presentano le caratteristiche idonee all'accesso del Fondo Gasparrini;

- prestiti non garantiti da garanzia reale a rimborso rateale erogati prima del 31 gennaio 2020.

La sospensione comprende anche le eventuali rate scadute e non pagate dopo il 31 gennaio 2020.

La sospensione non determina l'applicazione di alcuna commissione. La ripresa del processo di ammortamento avviene al termine del periodo di sospensione con il corrispondente allungamento del piano di ammortamento per una durata pari al periodo di sospensione.

Gli eventi previsti per poter accedere alla moratoria riguardano la cessazione del rapporto di lavoro subordinato per qualsiasi tipo di contratto; la sospensione dal lavoro o riduzione dell'orario di lavoro per un periodo di almeno 30 giorni; morte o insorgenza di condizioni di non autosufficienza; la riduzione di un terzo del fatturato causata dall'evento epidemiologico per lavoratori autonomi e liberi professionisti. L'elenco delle banche che adotteranno l'Accordo sarà pubblicato nel sito internet dell'ABI insieme al modello del modulo di domanda per accedere all'iniziativa.

L'iniziativa si inserisce nell'ambito della collaborazione tra Abi e Associazioni dei Consumatori e del Protocollo d'intesa "CREDIamoCI", il tutto a supporto dell'economia del Paese e delle fasce di popolazione maggiormente a rischio di vulnerabilità.



"Consumer Angels" è un progetto finanziato dal **Ministero dello Sviluppo Economico** (ai sensi del **D.D. del 07/02/2018**) e realizzato dal **Movimento Difesa del Cittadino** in partenariato con il capofila **Unione Nazionale Consumatori** e il partner **U.Di.Con.** L'intento del progetto è di proporsi come "angeli custodi" dei consumatori: le iniziative in tal senso consistono in attività di informazione, assistenza e di contatto con la cittadinanza attraverso strumenti efficaci e innovativi, volti a migliorare il grado di consapevolezza sui diritti dei consumatori fornendo loro gli strumenti per metterli in atto nel modo più semplice e immediato.

PROSEGUONO LE ATTIVITÀ DI MDC LEGATE AL PROGETTO CONSUMER ANGELS

di Fabio Cirina

Procedono come da previsione le attività legate al progetto *Consumer Angels*. Finanziato dal **Ministero dello Sviluppo Economico** (ai sensi del **D.D. del 07/02/2018**) e realizzato da MDC in partenariato con il capofila Unione Nazionale Consumatori e il partner U.Di.Con., il progetto ha come obiettivo quello di proporre le Associazioni di Consumatori come "angeli custodi dei consumatori".

La missione fondamentale del progetto è quella di facilitare la relazione tra i consumatori e le imprese fornitrici di beni e servizi, così da migliorare il grado di consapevolezza dei consumatori sui propri diritti e fornire loro gli strumenti per metterli in atto nel modo più semplice e immediato, con reclami gestiti rapidamente e con professionalità adeguate.

Tra le iniziative previste dal progetto ci sono attività di informazione, assistenza e di contatto con la cittadinanza attraverso il potenziamento degli sportelli esistenti e l'apertura di sportelli ad hoc. Anche la formazione occupa un ruolo importante nel progetto, per trasformare il consumatore in un soggetto sempre più consapevole.

Tra i temi su cui si concentra il progetto troviamo: Sicurezza alimentare, prevenzione e riduzione degli sprechi; e-commerce, bollette, telefonia, settore bancario, ADR, Privacy, settore assicurativo,

nuove tecnologie e mobiles.

Nell'adempiere alle attività previste dal progetto, MDC ha attivato il **numero verde 800.161647**, ed ha aperto nuovi sportelli e potenziato quelli esistenti.

Il progetto è sviluppato dalla **Sede Nazionale di Roma** insieme agli sportelli territoriali di **Salerno** per la Campania, **Enna** per la Sicilia e **Pistoia** per la Toscana. Un'attenzione particolare in questa fase è dedicata allo studio **Big-Data Reclami**, che intende raccogliere a scopo predittivo tutti i reclami che vengono trasmessi dai consumatori.

Il lavoro in questi mesi è stato portato avanti incessantemente, ed ora siamo in grado di fornire le prime cifre. Sommando i dati delle tre sedi territoriali e della sede Nazionale, abbiamo un totale di 750 contatti registrati, suddivisi in: 400 contatti fisici, 212 telefonici e 138 via mail. Da segnalare che prima delle misure restrittive causate dal Covid-19, risalenti alla prima decade del marzo scorso, i contatti avvenivano in larga parte in maniera fisica. Successivamente la situazione si è riequilibrata in favore delle modalità telematiche.

Le tematiche su cui si sono concentrati i reclami hanno riguardato:

- richiesta di consulenza per conciliazioni legate alla telefonia;
- consulenza su utenze (acqua, gas e luce);
- consulenza su cartelle esattoriali;
- consulenza su interessi, mutui, banche ed altre questioni finanziarie;
- in forma minore, consulenze su pay tv e rimborsi su viaggi annullati.

Si sottolinea, inoltre, il ruolo svolto da MDC nel tenere costantemente

informati i cittadini nelle fasi più delicate della pandemia Covid-19, in cui l'Associazione ha rappresentato un punto di riferimento su questioni come:

- gestione delle sopravvenienze, finanziamenti, mutui, credito al consumo
- canoni di locazione;
- pacchetti viaggio e turismo;
- sospensione bollette forniture

Si sono tenuti anche i corsi di formazione/webinar per consumatori ed addetti ai lavori, in cui abbiamo registrato la presenza di 22 contatti.

Esprime soddisfazione per i risultati raggiunti il **Presidente Nazionale Francesco Luongo**: *"Non era scontata in una fase delicata ed eccezionale come quella che stiamo vivendo una risposta così costante e puntuale alle richieste dei consumatori. In tutte le sedi impegnate nel progetto, MDC ha invece ottenuto risultati in linea con le aspettative iniziali, riuscendo a porsi come punto di riferimento nei confronti di cittadini in difficoltà."*

L'associazione continuerà a lavorare nei prossimi mesi per dare seguito ai risultati raggiunti fin qui, con l'auspicio che presto si possa tornare alla normalità.



MDC PLAUDE ALL'INIZIATIVA DI ENEA DI LANCIARE UNA BANCA DATI SU SICUREZZA DEGLI ALIMENTI, IN QUANTO PIENAMENTE IN LINEA CON GLI OBIETTIVI DEL PROGETTO "CONSUMER ANGELS"

di Irene Coppola

La delicata tematica sulla sicurezza degli alimenti, già da tempo al centro delle campagne informative di MDC, ed in particolare dell'innovativo progetto "Consumer Angels", finanziato dal Mise con il DM 07/02/2018, in collaborazione con UNC e UDICON, è tornato alla ribalta proprio in questi giorni, in relazione alle numerose fake-news circolate in rete, ed aventi ad oggetto il rapporto cibo-coronavirus.

Solo qualche giorno fa, infatti, l'ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico) ha lanciato una banca dati online, la "Science approved", che raccoglie le false news alimentari a tema coronavirus per consentire a ricercatori, imprese e consumatori una corretta informazione sulla sicurezza degli alimenti.

Progetto corposo cui hanno lavorato 2.200 ricercatori di 18 Paesi europei, coinvolti nell'infrastruttura di ricerca Metrofood-Ri (Infrastructure for Promoting Metrology in Food and Nutrition), coordinata da Enea.

Proprio sul portale di Metrofood-Ri, sono stati raccolti e resi disponibili documenti ufficiali, pubblicazioni scientifiche, raccomandazioni e buone pratiche, dove si possono comprendere i legami tra il coronavirus e l'alimentazione, lungo tutta la filiera alimentare, dalla produzione primaria al consumo finale.

Il tutto accompagnato dall'invito della **Dr.ssa Claudia Zoani di Enea,**

secondo la quale "seguire una dieta salutare ed equilibrata ricca di nutrienti e sostanze nutraceutiche; applicare buone pratiche di preparazione, conservazione e consumo; mantenere le proprietà nutrizionali degli alimenti ed evitare contaminazioni; effettuare acquisti oculati e seguire appropriate procedure di conservazione per evitare sprechi alimentari, sono tutti comportamenti che possono fare la differenza in questa sfida".

Invito questo pienamente condiviso anche da MDC - che sostiene da sempre, tanto più oggi con il progetto "Consumer Angels" - la necessità di garantire la massima sicurezza degli alimenti, in tutta la filiera produttiva, evitando al contempo inutili sprechi, ma anzi informando il consumatore - inteso come giovane, anziano, famiglia - sull'importanza di acquistare e preferire prodotti a basso impatto ambientale, a prediligere la filiera corta, a scegliere prodotti sani e salutari, prestando attenzione alle etichette ed al luogo di produzione, e ciò al fine di rendere la spesa un momento sempre più consapevole e attento.

Come ha dichiarato il **Presidente MDC, Francesco Luongo** "in un momento così delicato per le nostre aziende, duramente colpite dal blocco delle attività, è un dovere di ogni cittadino e consumatore, quello di operare scelte attente e oculate, che non possono prescindere da un'informazione chiara, trasparente e completa. MDC infatti crede fermamente in questo innovativo progetto, "Consumer angels", in quanto solo disponendo delle corrette informazioni, il cittadino può avere un quadro completo e ampio, e così agire non sulla spinta di emozioni e sull'impulso del momento, ma razionalmente e in piena sicurezza. Disporre delle giuste informazioni consente infatti a ciascuno di noi di riconoscere un prodotto di qualità da uno scadente e quindi, automaticamente, indurre la catena e la filiera produttiva ad alzare il livello di qualità e dunque a garantire standard di sicurezza degli alimenti sempre più elevati. Se le nostre aziende vogliono ripartire bene ed in fretta, dovranno

rassicurare il consumatore, informato e formato, che i propri prodotti sono stati realizzati con materie prime di eccellenza, nella piena sicurezza di tutte le fasi, fino alle nostre tavole."

Tutte le fasi della produzione, della trasformazione e della distribuzione devono rispettare - sulla base di numerose normative nazionali ed europee - requisiti di igiene tali da garantire la salubrità degli alimenti e l'assenza di contaminazioni che possano esporre i consumatori al rischio di tossinfezioni alimentari.

Ogni fase della filiera, dunque, dalla produzione alla commercializzazione e alla somministrazione di alimenti e bevande, deve garantire massimi standard di sicurezza, oltre alla loro costante rintracciabilità, al fine di permettere, in caso di emergenza, ritiri dal mercato di lotti specifici di prodotti.

Tuttavia, per ridurre il rischio di intossicazioni alimentari è opportuno che gli stessi consumatori adottino una serie di regole di igiene nelle fasi di manipolazione, preparazione e conservazione dei prodotti, agendo altresì in maniera attenta e informata anche quando consumano alimenti in locali pubblici, facendosi parte attiva se dovessero registrare anomalie, irregolarità o compromissione degli stessi cibi.

Sulla sicurezza degli alimenti vigilano inoltre le Aziende Sanitarie Locali (ASL), attraverso i competenti servizi veterinari e di igiene e sicurezza degli alimenti e nutrizione; le autorità amministrative e di polizia giudiziaria preposte; e, alle frontiere, gli uffici periferici del Ministero della Salute (PIF e USMAF), in coordinamento con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.

Infine, ma certo non per importanza, vi è il ruolo svolto a livello mondiale dalla Fao che, congiuntamente con l'Oms, ha creato un "Codex Alimentarius" (programma per sviluppare standard e linee guida orientate a proteggere la salute dei consumatori) e dell'Esfa (Authority

europea unica per la sicurezza alimentare) che ha dettato una serie di procedure unificate per garantire la qualità alimentare in tutti i paesi membri.



LE PRATICHE COMMERCIALI "SCORRETTE E INGANNEVOLI" AI TEMPI DEL COVID-19: IL MDC RACCOMANDA DI NON ABBASSARE MAI LA GUARDIA, E LO FA CON LA CAMPAGNA INFORMATIVA "CONSUMER ANGELS"

di Irene Coppola

In un momento particolarmente delicato quale quello in cui stiamo oggi vivendo, il cittadino "consumatore" deve essere più che mai tutelato e protetto, affinché le proprie scelte ed il proprio "comportamento economico" non sia alterato o falsato o ingannato da venditori scorretti - siano essi grandi colossi o piccole imprese - che, approfittando del caos e dello smarrimento in cui è facile cadere in tempo di Covid, pongano in essere delle pratiche commerciali discutibili, se non aggressive e scorrette.

Proprio in tale ottica, ad al fine di rendere il consumatore sempre

più informato e consapevole dei propri diritti e del proprio potere contrattuale, **MDC - insieme ad UNC e ad UDICON** - sta portando avanti un importante e innovativo progetto, denominato "**CONSUMER ANGELS**" (progetto già patrocinato e finanziato dal Mise con DM 07/02/2018), che ha come obiettivo quello di promuovere delle campagne informative di sensibilizzazione dei consumatori stessi, destinatari di un "sapere" indispensabile per mantenere alta la guardia e difendersi dalle insidie del mercato.

E che la tematica della libertà di scelta del consumatore, connessa ad una informazione trasparente, chiara e non ambigua, soprattutto in questo momento storico, sia di particolare importanza, lo ricorda nel suo intervento, di pochi giorni fa, sul portale "Help Consumatori" anche il Direttore responsabile e **Presidente Onorario di MDC, Antonio Longo**, il quale ha richiamato l'attenzione dei lettori sul comportamento tenuto dalla multinazionale Nestlè, che, forse approfittando dell'attenzione (o meglio della disattenzione) della politica su altre tematiche, ha "sollecitato" l'UE affinché introduca il "**nutriscore**", ovvero un sistema di etichettamento sui vari prodotti alimentari, in cui si comunica al consumatore se quel prodotto è dannoso per la sua salute o meno. E come dovrebbe essere dato questo avviso al cittadino? Segnalando, ad esempio, contenuto di grassi e sali dei vari alimenti.

Etichetta "furbetta" che, in questo modo, sulla base di una classificazione decisamente arbitraria e parziale, finirebbe per tacciare di pericolosità quei prodotti alimentari di qualità (guarda caso primi su tutti quelli del Made in Italy, come il Parmigiano, tanto per citarne uno, ritenuti invece dalla comunità scientifica e dai nutrizionisti, necessari per una dieta sana ed equilibrata).

E ciò, con buona pace non solo della salute di tutti i consumatori, che finirebbero per sostituire cibi sani con altri "spazzatura", ma anche e soprattutto della produzione nazionale che, nonostante abbia fatto della "qualità" il suo vessillo, per colpa di una campagna informativa scorretta e sleale, o quanto meno omissiva e parziale, verrebbe invece declassata e surclassata da *competitors* che, salvati da un ipotetico "semaforo" verde in etichetta, potrebbero invece diffondere sul mercato prodotti di pessima qualità e questi sì, realmente, dannosi per la salute dei consumatori.

Non dimentichiamo infatti che, a norma del "Codice del Consumo", per pratiche commerciali scorrette e ingannevoli a danno dei **consumatori e delle imprese concorrenti**, debbono intendersi quelle "in contrasto con il principio della diligenza professionale, ovvero false o idonee a falsare, in misura apprezzabile, il comportamento economico del consumatore medio al quale sono dirette, nonché quelle che, riguardando prodotti suscettibili di porre in pericolo la salute e la sicurezza dei consumatori, omettono di darne notizia, in modo da indurre i consumatori stessi a trascurare le normali regole di prudenza e vigilanza."

Le pratiche sono quindi ingannevoli se, contenendo informazioni non rispondenti al vero (su prezzo, disponibilità sul mercato, caratteristiche del prodotto, i rischi connessi al suo impiego) oppure corrette ma presentate in maniera tale da generare confusione e poca chiarezza, riescono ad indurre in errore il consumatore medio, falsandone il processo decisionale, cioè facendogli assumere scelte di natura commerciale che altrimenti non avrebbe preso.

Stesso valga per le informazioni

“omesse”: per poter prendere delle decisioni **consapevoli**, infatti, i consumatori hanno bisogno di tutte le informazioni loro necessarie.

Pertanto, MDC, ricordando che non bisogna mai abbassare la guardia davanti alla gravità di certe condotte e che le pratiche commerciali investono qualsiasi azione, omissione, condotta, dichiarazione, comunicazione commerciale, proprio al fine di garantire la massima tutela, anche e soprattutto di quelle categorie di consumatori più fragili, e dunque più facilmente influenzabili, come **minori, adolescenti o anziani**, ha deciso di impegnarsi nella campagna **“Consumer Angels”**, consapevole che è solo grazie ad una informazione trasparente, chiara, completa e costante, veicolata da materiale informativo funzionale e fruibile (con varie modalità e in svariati canali) che si può diffondere la “cultura” della sicurezza e trasformare il consumatore in un soggetto partecipe e padrone del proprio potere commerciale e dei propri diritti.



IL BUONO A TAVOLA GUIDA ALLA CONOSCENZA ED ALL'USO DEI BUONI PASTO

Il mercato del buono pasto in Italia vale circa 3 miliardi: rappresenta lo 0,72% del Pil, per 190mila posti di lavoro.

Stando ai dati di Anseb, sono circa 2,4 milioni i lavoratori che oggi usufruiscono dei buoni pasto, di cui

1,6 di lavoratori nel settore privato e 900mila nel settore pubblico.

Il 40% dei lavoratori che pranza fuori casa per lavoro usa il buono pasto, che viene utilizzato nel 70% dei casi in bar, gastronomie e ristoranti e, per il restante 30%, nella grande distribuzione.

La detassazione del buono pasto elettronico in vigore dal 1° luglio 2015 ha comportato un “guadagno” per il lavoratore di 1,71 euro a pasto; circa 380/400 euro all'anno.

Gli esercizi convenzionati sono circa 150mila e si stima che il 40% dei loro introiti derivino dall'utilizzo del buono pasto da parte dei lavoratori per una pausa pranzo.

Obiettivo di questa nostra campagna è informare i consumatori e gli stakeholders sulla natura, le caratteristiche e l'utilità dei buoni pasto implementando strumenti educativi e divulgativi utili alla migliore conoscenza di questo strumento promuovendone la diffusione, la migliore conoscenza e consapevolezza quanto all'uso promuovendo i fondamentali di una corretta alimentazione



PUNTA ALLA VITA!

Il Movimento Difesa del Cittadino, in partnership con A.N.A.S. Regione Puglia e con l'Associazione Atlantis 27, è il promotore e capofila del Progetto denominato “Punta alla Vita” con il contributo del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali presentato a valere dell'ambito dell'Av-

viso n. 1/2017 del Ministero Sociale delle Imprese, per il finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza nazionale ai sensi dell'art. 72 del Decreto legislativo 3/7/2017, n.117-anno 2017.

Il Progetto si svolgerà in 17 Regioni e mira a studiare, analizzare e prevenire le motivazioni o le cause che spingono i giovani a trascorrere i momenti ludici presso le sale slot/giochi, i bar o semplicemente a casa propria attraverso l'uso compulsivo di giochi su internet. Lo scopo è di sviluppare interventi innovativi in grado di ridurre e recuperare i soggetti dipendenti dalla ludopatia. Il percorso progettuale prevede, oltre ad un ambito generico relativo alla società nella sua totalità, un intervento specifico-settoriale di sensibilizzazione delle scuole di I grado, dal momento che uno degli elementi di connotazione della popolazione a rischio ludopatia è proprio quello della giovane età in cui avvengono i primi approcci problematici al gioco d'azzardo. La scuola è il luogo di incontro formativo ed educativo non solo riguardo allo studio ma anche e, soprattutto, in relazione alla formazione di comportamenti responsabili, sani e giusti. Pertanto, la scuola è il luogo adatto a far circolare processi di sensibilizzazione, informazione e prevenzione del disagio legato alla ludopatia, mettendo i ragazzi in condizione di prendere coscienza del proprio modo di entrare in relazione con le realtà dei propri errori, di operare scelte personali e socialmente utili che fungano da barriera verso condotte di abuso, ed infine essere figure di riferimento per i coetanei che manifestano un disagio socio economico relazionale.

Le azioni previste sono le seguenti:

- Selezione di due classi di scolari dai 12 ai 16;
- Somministrazione di questionari realizzati ad hoc dal progetto “Punta alla Vita” allo scopo di rilevare cause e opinioni in relazione al fenomeno oggetto del progetto;
- coinvolgimento di 1 familiare per ciascun ragazzo in focus-group mirati a discutere le motivazioni che inducono i giovanissimi al gioco d'azzardo e le possibili soluzioni dirette alla riduzione del fenomeno della

ludopatia;

- definizione, a cura dei docenti, di un programma educativo e di sensibilizzazione da svolgere durante le ore scolastiche sul rapporto causa effetto del fenomeno sociale della ludopatia. In particolare è prevista la collaborazione del docente di lettere per la realizzazione di un cortometraggio, del docente di scienze sul rapporto causa-effetto del fenomeno di ludopatia, del docente di musica per la stimolazione alla composizione di un testo musicale sul fenomeno, e del docente di arte/immagine per la produzione di una presentazione di power point sui contenuti trattati durante tutto il percorso progettuale. Le risposte degli studenti al questionario saranno restituite con il supporto di esperti, che aiuteranno i ragazzi a riflettere e ad elaborare un decalogo sulla pratica di comportamenti sani e responsabili ai fini della prevenzione del fenomeno di devianza da diffondere presso scuole, luoghi di aggregazione giovanile e cittadinanza pubblica in genere.

Il progetto inoltre è caratterizzato da una fitta attività di sensibilizzazione del fenomeno sociale, con convegni e proiezione di filmati e documentari in cui saranno coinvolti tutti i partner e la cittadinanza interessata, per la restituzione dei risultati ottenuti e l'individuazione di ulteriori possibili fasi di sviluppo.



IO SONO ORIGINALE

Prosegue con il 2020 il Progetto "Io Sono Originale", arrivato alla sua 5° edizione che si concluderà nel dicembre 2021.

"Io Sono Originale" è un'iniziativa del Ministero dello Sviluppo Economico promossa dalla Direzione

Generale per la Tutela della Proprietà Industriale-Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, volta a dare ai consumatori una corretta informazione sui rischi legati alla Contraffazione e a diffondere la cultura della legalità contro il mercato del falso.

L'iniziativa è realizzata dalle associazioni di consumatori, tra cui anche il **Movimento Difesa del Cittadino**.

In continuità con le precedenti edizioni, il progetto "Io Sono Originale", focalizza la sua attenzione sull'educazione e la sensibilizzazione dei più giovani promuovendo una serie di iniziative nelle scuole, nei principali luoghi di aggregazione dei centri urbani e stimolando il dialogo nell'ambito familiare.

ECCO LE PRINCIPALI ATTIVITÀ:

- Verranno coinvolte le scuole con il Progetto **LC Educational** per stimolare giovani studenti a presentare idee creative per realizzare rappresentazioni artistiche sul tema della contraffazione.

- Verrà organizzata la Giornata per la lotta alla contraffazione per gli studenti. [Clicca qui per vedere la Prima giornata realizzata il 29 ottobre 2019 a Bari.](#)

- Verranno promossi e realizzati **Seminari e animazione con format interattivi nelle scuole** per rendere maggiore il coinvolgimento degli studenti e renderli più partecipi.

- Campagna di sensibilizzazione nei confronti dei ragazzi di Roma dedicati a **UEFA 2020**.

- Attività **Radio e Tv locali e Social**.

- Attività di **animazioni sul territorio**, flashmob, road show, caccia al tesoro, "adotta un pezzo di territorio"



INTERVISTA A UGO DI TULLIO

di Barbara Gualtieri

Presidente MDC Firenze



Ugo Di Tullio è Docente di Organizzazione e Legislazione dello Spettacolo Cinematografico e Teatrale presso L'Università of Pisa, Presidente della Fondazione Angeletti nonché Presidente della ITALY FILM INVESTMENTS; si occupa di consulenze economiche e finanziarie.

È uno dei più noti opinionisti di CINEMATOGRAFO, la trasmissione di Rai1 condotta da Marzullo.

È autore dei testi DIVISMO 3.0 (2018); DA CASSINO A HOLLYWOOD (2017) nonché MOVIE CLUSTER E GREEN SET – Il GEA Green Entertainment Act (Edizione italiana 2015 – Edizione francese del 2016) attualmente testo d'esame nell'Università di Pisa (di cui riguardo al teatro sono co autrice).

In questo momento difficile in particolare proprio per le attività d'arte, di intrattenimento e le relative produzioni, chiedo a lui, per competenza, quale siano le reali condizioni sostanziali ed economiche del settore, ed il sentimento degli addetti a vario titolo.

Professore, questa crisi come e quanto ha inciso nel settore

cinema e nel settore teatro?

L'impatto economico è pesante. La pandemia ha completamente fermato questi settori. Non eravamo preparati – e d'altra parte come avremmo potuto esserlo? – a chiudere cinema, teatri, ad annullare set cinematografici, spettacoli teatrali, rassegne e festival, senza un preciso orizzonte temporale. Non è possibile quantificare con dati reali le ricadute della pandemia sull'economia della cultura.

Ma vorrei ricordare che dietro ogni singolo prodotto audiovisivo e teatrale c'è un grande lavoro di squadra, e spero che nessuno a partire dall'ultimo della categoria venga dimenticato. Dall'altra parte ci sono i colossi delle piattaforme streaming, che pur avendo anche loro fermato le produzioni, hanno visto crescere le visualizzazioni e gli abbonati. Infine notiamo pure l'impatto sul processo creativo: scrivere, in squadra a distanza, script o sceneggiature, non è facile, seppur FaceTime, Skype o Zoom ci stiano aiutando molto, e così l'immaginazione ha bisogno della realtà per essere nutrita.

Che tempi prevede per la ripartenza di entrambi i settori e per il ripristino dello stato precedente?

Intanto il mondo non tornerà come prima, torneremo ad una nuova normalità, e ci confronteremo con un nuovo pubblico. Prendiamo atto che le donne e gli uomini, le storie, i modelli distributivi, stanno cambiando e dunque il cinema ed il teatro dovranno riflettere questa evoluzione. Non si tratta di una trasformazione, poiché non è un processo che si bloccherà ma continuerà e sarà l'opportunità per introdurre con consapevolezza e responsabilità nuovi aspetti, provando a rilanciare questi settori e l'Italia, partendo innanzitutto dalle idee. Per quanto guarda i tempi, non posso fornire date, ma dagli sviluppi che tutti noi stiamo seguendo, presupponiamo che settembre possa essere il mese della rinascita culturale.

Secondo Lei ci saranno delle attività di intrattenimento che non ripartiranno, o verso le quali il pubblico potrà avere maturato demotivazione ed allontanamento, anche per paura, tali da portare ulteriore crisi?

Sicuramente, di base, dovremmo rinnovare la fiducia nei confronti dei nostri potenziali spettatori, attuando nuove precauzioni e utilizzando una buona comunicazione per riavvicinare le persone: le condizioni per una nuova socialità ci sono- In questi due lunghi mesi, tutti noi abbiamo fruito di moltissimi contenuti online che siano film, o concerti o spettacoli teatrali, perfino rassegne, e questa abitudine ce la porteremo dietro anche una volta finito il lockdown. Non penso però che si sia annullato il bisogno di evadere e vivere luoghi di raccolta e condivisione come il cinema ed il teatro. Abbiamo l'occasione per provare a migliorare l'esperienza di questi luoghi per poter ricostruire quel comfort che abbiamo sperimentato a casa.

Monica Guerritore di recente ha rivolto un appello anche a attraverso i media a rappresentare il Teatro in Tv, per non far sparire gli spettacoli in tournée e mantenere il patrimonio teatrale incantato col pubblico, cosa ne pensa?

Sono d'accordo, come soluzione d'emergenza però, sicuramente vengono a mancare gli elementi esperienziali, ma prendiamo questo momento per riavvicinare il pubblico italiano al teatro, poiché diciamocelo, da molto tempo se ne era allontanato. Hanno dato un forte contributo pure i social, ho visto ed ascoltato piacevolmente testi teatrali letti da casa, in diretta Instagram, da grandi attori come Stefano Accorsi ad esempio. Il Teatro però ha la sua ragione d'essere nel teatro, nel luogo per cui nasce la scrittura e la rappresentazione teatrale. Oggi possiamo vedere gli spettacoli di Eduardo De Filippo in tv perché se ne conservano le riprese, ma Eduardo aveva bisogno di guardare in faccia

il suo pubblico, scutarlo, sentirlo fisicamente vicino.

Ha qualche suggerimento o monito da manifestare ai soggetti del settore o a quelli governativi per contenere i danni e ripartire nel modo migliore possibile? Quali finanziamenti sarebbero necessari?

Abbiamo l'opportunità e la responsabilità di riscrivere il futuro. Purtroppo le misure adottate fino ad ora con il decreto legge Cura Italia non bastano a sostenere questi settori: prendiamo i 600 di identità, che tanti giovani non riesco ad ottenere per mancanza di contributi. Si dovrà ampliare il raggio di azione. L'aiuto statale è fondamentale.

Non siamo in America, i finanziamenti pubblici saranno fondamentali, e se chi ci governa ritiene cinema e teatro pilastri della nostra cultura, della nostra identità, allora vanno stanziati finanziamenti a fondo perduto, ampliate e potenziate le forme di tax credit.

#DATECIVOCE

**VICINI A TUTTE LE DONNE
ESCLUSE DA TUTTE LE
TASK FORCE INCARICATE
DAL GOVERNO PER FAR
RIPARTIRE IL PAESE NELLA
FASE 2.**

BREVI



MDC ha aderito al flashmob #datecivoce del 2 maggio con tutta la solidarietà e l'appoggio di una delle Associazioni dei

Consumatori anch'esse ignorate da chi oggi più di ieri dovrebbe ascoltare le vere esigenze dei cittadini rispettandone i diritti!

Esprimiamo grande soddisfazione per le tante iniziative realizzate dalle sedi regionali e territoriali dell'Associazione per dare un piccolo contributo alle esigenze alimentari dei bisognosi, dalla Sicilia al Friuli Venezia Giulia, passando per Salerno, Firenze e Parma.

MDC FRIULI VENEZIA GIULIA E TOSCANA

Prosegue l'impegno di MDC a sostegno delle famiglie italiane in difficoltà. Al via la "Colletta Alimentare Covid-19 SPESA SOLIDALE -Andrà tutto bene se aiutiamo chi ha più bisogno" in collaborazione con PAM PANORAMA in Friuli V.G. e Toscana



L'emergenza Coronavirus continua ed accresce disagi e sofferenze di tante famiglie italiane, insieme a piccoli imprenditori e diversi liberi professionisti: un esercito di Cittadini che dopo più di un mese

di lockdown non hanno più soldi per acquistare generi alimentari di prima necessità.

"Nell'attesa che finalmente la burocrazia sblocchi una buona volta i fondi, anche se pochi, previsti dal Governo per famiglie ed imprese cerchiamo di fare la nostra parte con i pochi mezzi a disposizione coinvolgendo il mondo della grande e media distribuzione in iniziative di beneficenza", questo quanto dichiarato da **Francesco Luongo Presidente del Movimento Difesa del Cittadino**, confermando l'impegno della associazione in favore dei cittadini in difficoltà.

In questo contesto spicca l'iniziativa delle sedi regionali MDC del Friuli Venezia Giulia e di MDC Firenze presiedute da **Raimondo Englaro e Barbara Gualtieri** che hanno lanciato la **Colletta Alimentare Covid-19** con Pam Panorama.

E' iniziata il 10 Aprile la raccolta di derrate alimentari, presso tutti i Punti Vendita PAM PANORAMA di: FOSDINOVO (MS), FIRENZE (vari supermercati), CAMPI BISENZIO (I Gigli), PRATO, PISTOIA, LOC. MALTAGLIATA in PONTEDERA, SIENA, PISA, CALCINAIA, LIVORNO, ALTO-PASCIO, BARBERINO VAL D'ELSA, CHIUSI, AREZZO, SAN SEPOLCRO, S. GIOVANNI VALDARNO, GROSSETO, FOLLONICA e di TRIESTE, UDINE, PORDENONE, SPILIMBERGO, quanto al F.V.G.

Il motto è "andrà tutto bene se aiutiamo chi ha più bisogno", e chi ha bisogno non ha ragione di trovarsi in imbarazzo né di provare vergogna, il disagio alimentare è già sufficientemente grave e pesante!

La campagna si è protratta sino al 16 u.s. e riprenderà prossimamente.

I Pres. di MDC FIRENZE ED MDC FVG, Avv. Barbara Gualtieri e

Dott. Raimondo Gabriele Englaro, hanno invitato i Comuni, tutte le Onlus e le Parrocchie "bisognose" locali, a mettersi in contatto con le rispettive sedi ai numeri delle medesime indicati sul sito www.mdc.it per segnalare le necessità dei propri assistiti, al fine di poter pianificare una distribuzione programmata delle derrate disponibili da consegnarsi ad Incaricati identificati ed autorizzati dall'associazione congiuntamente con la Direzione del Gruppo Pam Panorama, i quali effettueranno il ritiro dei prodotti nei singoli negozi.

Ogni punto vendita PAM PANORAMA ha messo a disposizione -post barriera casse- un carrello spesa o altri contenitori comunque di facile impatto visivo dove inserire i beni alimentari donati dalla clientela. Ogni sera, o in altri momenti della giornata a seconda dell'accordo tra il Responsabile di negozio PAM - Panorama ed il soggetto incaricato, viene effettuato il ritiro dei prodotti raccolti.

Si precisa che non è consentita la presenza dei Volontari dell'Associazione MDC all'interno dei Punti Vendita per ovvi motivi di sicurezza nonché di spazio a disposizione della Clientela.

L'attività di raccolta viene supportata da cartelli Pam Panorama esposti nelle aree di maggior afflusso della clientela e presso il Banco Accoglienza del pdv (vedasi leaflet allegato in pdf).

Il Movimento Difesa del Cittadino, sedi di Udine e di Firenze, restano a disposizione di tutti i Cittadini Utenti per assistenza.

Sono stati giorni intensi di lavoro sinergico "di squadra", a titolo totalmente gratuito, di definizione e coordinamento delle attività logistiche, ma l'aver reso disponibili risorse alimentari su tutto il territorio delle due Regioni ci ha ripagato di ogni sforzo!



ECCO I RECAPITI DEGLI SPORTELLI MDC PER LA RICHIESTA DI INFORMAZIONI:

UDINE (Sede Regionale – Centro Giuridico FVG) Resp.
Raimondo Gabriele Englaro
Dal lun al ven 09.30/13.00 – 15,30/19,30
Via Morpurgo n.34 VI°P
33100 Udine

UDINE (Sportello reg.le Sos Consumer – Risparmio – Sovraindebitamento)

Viale Tricesimo, n.c.123 int.1
Resp.le Dino Durì
Tel: 0432/490.180 r.a. – 0432/54.52.55 dir.
Fax. 0432/545255
cell. 335 58.30.536 – 347 86.24.225
e-mail: presidenza@mdc.fvg.it
centrogiuridico@mdc.fvg.it
friuliveneziagiulia@mdc.it

MDC FIRENZE

Presidente: Barbara Gualtieri
Orario di apertura: martedì e giovedì, dalle 14.00 alle 18.00
Via Antonio Scialoia, 67 – 50136 – Firenze
Tel: 055.2466961 – 347.0059931
e-mail: firenze@mdc.it

MDC SICILIA

Con la forza e la determinazione di un uragano, Alessia Sudano continua la sua "battaglia a favore delle famiglie" con Lo scontrino sospeso.



È partita a marzo un'iniziativa solidale senza eguali, quella di Alessia Sudano Modicana di adozione ma Catanese nel DNA, mamma e donna in carriera che da sempre si occupa di chi, a suo dire, non viene preso in considerazione.

Lo ripete costantemente lo TSUNAMI ALESSIA (ci piace definirla così), un sorriso sempre in primo piano e due occhi che si commuovono, emozionano e trasmettono la forza e la determinazione messe in campo per aiutare le famiglie più bisognose.

Ripete che è partito tutto da notti insonni, per cercare, trovare, studiare, un piano alternativo, perché lei aveva già compreso, intuito, capito, che sarebbe trascorso del tempo affinché arrivassero aiuti dall'alto.

Affiancata dal **Movimento difesa del cittadino**, con l'aiuto, come lei lo definisce "Materno" della **Presidente Enrichetta Guerrieri**, ha messo in moto una macchina

solidale con tanto di cingolato per superare ogni ostacolo e, a dirla tutta, le sta riuscendo proprio bene!!!

Sentita telefonicamente la nostra **wonderAle**, ci spiega come in questo momento, considerati i ritardi clamorosi nell'erogazione di benefit per le famiglie paralizzate dall'emergenza Covid, **è importante fare rete e donare**, mai come in questo momento continua, **le famiglie hanno necessità di non essere abbandonate, accompagniamole fino a che non potranno rialzarsi nuovamente, bastano soli 5 euro da donare alle casse dei supermercati e farmacie aderenti.**

Lo scontrino sospeso coadiuvato dal Movimento difesa del cittadino, ha fatto il giro d'Italia aiutando così le nuove realtà in difficoltà, con un contributo settimanale che seppur minimo ha aiutato ad infondere speranza e senso comunitario.

Tanti i testimonial a favore della splendida iniziativa, da **Massimo Zanotti, Massimo Zagonari, Mariuccia Cannata, Giovanni Caccamo, Ella Giusy Mangiaruga e Andrea Caschetto**, così come tanti i volontari con cui Alessia si interfaccia settimanalmente per monitorare la situazione de **"Lo scontrino sospeso"** in tutte le altre città, lei li definisce **simpaticamente "i miei angeli"** **Valeria Rizzo, Giovanna Maugeri, Daniela Arcoraci, Renato Coletta, Carmen Trovato, Emanuela Russo, Manuela Nigito.**

-Ci sono stati giorni impossibili da affrontare, ma grazie all'aiuto ed al sostegno di CUORI GIGANTI siamo riusciti anche in imprese impossibili, ne cito uno per me molto importante che ha fatto piangere di gioia non poche persone, il mio amico il, Dott Giuseppe Cicero di Soa (sistemi ortopedici avanzati) che oltre alle

*varie donazioni al Maggiore di Modica (un quantitativo importantissimo di mascherine, camici e visiere) ha pensato bene di **adottare 10 Famiglie dello Sontrino sospeso e regalare una sedia a rotelle ad una signora in difficoltà a Catania**, che Dio lo benedica per quello che ha fatto!!! Mi viene in mente **Ylenia Macrì di Mail Boxes** etc che ha fornito il servizio di trasporto per la carrozzina, **Loredana Roccasalva** che con la realizzazione delle sue mascherine ha devoluto macchinari igienizzanti sempre al Maggiore di Modica, e devoluto la restante somma delle donazioni a NOI e non per ultimo il gesto **di una donna straordinaria** che ha donato una somma importante per le famiglie dello scontrino sospeso.-*

Avendola conosciuta attraverso la sua incessante comunicazione, intervistata da canali importanti, Rai Radio Vaticano per la geniale e amorevole iniziativa, immagino adesso Alessia con i suoi occhi meravigliosi che sorridono, lei così attenta a non dimenticare di nessuno, a citare tutti ed a tendere la mano a perfetti sconosciuti, con un amore ed una determinazione incondizionati, lei che chiede "PER UN AMICO INVISIBILE" un contributo minimo per accendere sorrisi e per alleggerire la pesantezza e la disperazione di questi ed altri giorni che verranno.

NON È IL MOMENTO DI FERMARSI..... NON VOLTIAMOCI DALL'ALTRA PARTE, lo dice a chiare lettere disposta a fermarsi solo quando l'ultima Famiglia non avrà più bisogno di lei, di loro, di noi tutti.

Merita tanto Alessia, merita tanto Lo scontrino sospeso!

Aiutiamoli andando sulla pagina Facebook, **Lo scontrino sospeso Emergenza Covid 19** scegliendo il nostro supermercato di riferimento e donando anche solo 5 euro.

FRIULI VENEZIA GIULIA

**Depuratori d'acqua uso domestico,
una spesa inutile**

**Il caso di un Cittadino dell'udinese:
Il Movimento Difesa del Cittadino
FVG ha ottenuto risoluzione
anticipata Contratto di fornitura 10
Kit di sistemi filtranti dispositivo
Acquadomestico Aquafarma
al costo compl. di 5446 €. per
violazioni al Codice del Consumo**



È iniziato tutto con le segnalazioni dei nostri soci. Dopo essere stati agganciati in farmacia si sono ritrovati a casa un Venditori di impianti di depurazione dell'acqua di rubinetto che, con esperimenti da piccoli chimici e bugie, ha convinto che l'acqua di casa loro non è buona!

L'acqua che esce dai rubinetti delle nostre case, per legge, deve essere inodore, incolore e insapore. È un'acqua controllata: quotidianamente dagli acquedotti e periodicamente dalle AUSL (Azienda unità sanitaria locale) territorialmente competenti.

Deve rispettare i limiti su oltre 35 parametri chimici e microbiologici imposti dalla legge italiana, che si rifà agli orientamenti stabiliti

dall'OMS e dai comitati scientifici della Commissione Europea.

I Venditori di questi depuratori uso domestico concentrano i loro sforzi non tanto nel presentare il prodotto che costa ca. 4.000 euro (che diventano ca. 5446 €. con il piano di finanziamento) e che descrivono per sommi capi, quanto nell'intorbidire l'acqua del rubinetto e quella minerale.

Nel caso trattato in favore del ns. Associato D.B., residente in un Comune limitrofo a Udine, abbiamo indotto il ns. assistito a dipanare i dubbi sulla qualità dell'acqua di casa propria, informandosi presso l'acquedotto e facendo analizzare la propria acqua in un laboratorio indipendente di analisi chimico-fisiche. Solo dopo che quest'ultimo ha ottenuto i dati sulla propria acqua ha capito cosa sarebbe stato meglio fare sin dall'inizio!.

IL CASO DI UN GIOVANE CITTADINO RESIDENTE IN UN COMUNE LIMITROFO A UDINE

Il formulario utilizzato da Aquafarma Srl quale "Infomativa pre-contrattuale – contratto di fornitura ..." (vedasi allegato pdf) è stato contestato in quanto non è conforme alle prescrizioni recate dal disposto dell'art. 47, comma 1 e 3, del D. Lgs. 06/09/2005, n. 206 essendo l'informazione relativa all'esercizio del diritto di recesso non riportata separatamente dalle altre clausole contrattuali, ma addirittura inclusa e confusa con la previsione della possibilità di recesso da parte del venditore, ancorchè un font con caratteri dimensionali inadeguati ad un grado di leggibilità chiaro e definito (cfr. readability punto "9.Recesso").

Tale fatto costituisce violazione delle norme poste a tutela del consumatore dal Titolo III Capo I del predetto Decreto legislativo è suscettibile di valutazione ai fini sanzionatori ai sensi di quanto previsto dall'art. 62 del medesimo.

Valutando nel merito il metodo commerciale cui la Società in oggetto ha fatto ricorso, per indurre il Sig. D. B. a sottoscrivere un ordine d'acquisto, va altresì evidenziato come esso sia, in concreto, espressione di una pratica commerciale aggressiva ex art. 23 e segg. del D. Lgs. 06/09/2005, n. 206. Un tanto si evince da quanto esplicitato verbalmente dal succitato Venditore nella fase di presentazione dell'impianto di depurazione dell'acqua potabile, ossia evidenziando ripetutamente che tale impianto è conforme al D.M. 25/12 del Ministero della Salute (cfr. cartella porta-documenti aziendale) che il medesimo dispositivo acquadomestico garantisce 13 varietà di acqua per poter "bere consapevolmente" ed usufruire di un vero e proprio strumento dietetico- terapeutico, le cui specificazioni (caratteristiche chimico-fisiche e proprietà salutari) sottendono la qualità intesa come "servizio rispetto ai bisogni" e quindi ognuno può trovare quella più consona alle proprie esigenze (peraltro, non esibiti i documenti che attestano specificità organolettiche e proprietà dell'acqua trattata dall'impianto proposto!) sortendo l'effetto di positivo stupore nel potenziale acquirente e nella propria consorte " in stato di gravidanza"!.

Nello specifico del contendere, MDC FVG ha inteso doverosamente rimarcare a codesta Società che, tranne nei casi di acque termali o curative, l'acqua trattata- dai 10 kit di sistemi filtranti Aquamed certificati- non ha vantaggi tangibili, l'unica vera discriminante è il nostro gusto; oltremodo, tutta

da dimostrare la trasformazione dell'acqua da tavola in Oligominerale o Ipominerale (al Cliente non sono state fornite tabelle certificate che attestino – ex post trattamento filtrante- residuo fisso, valore ph, sodio, calcio, nitrati, potassio, magnesio, bicarbonato!)

Nondimeno, l'acqua potabile che esce dai rubinetti dell'abitazione del sig. D.B. è attentamente controllata dal CAFC Spa che analizza ogni anno 200.000 parametri: pH carbonio organico totale (T.O.C.), cianuro, torbidità, ammonio, colore, cloro residuo libero e totale, residuo secco a 180°C e verifica conduttività, alcalinità, calcio, magnesio, durezza, indice di aggressività. È oggetto di approfondite analisi la presenza di microrganismi e inquinanti quali, ad esempio, composti organo alogenati, metalli (arsenico compreso) e antiparassitari. Tutti i parametri sono conformi ai limiti di legge.

La qualità dell'acqua è controllata in maniera indipendente anche dall'Arpa e dalle Asl competenti cui spetta – attraverso il Servizio igiene alimenti e nutrizione – il giudizio di potabilità. I controlli vengono effettuati nelle varie fasi del ciclo idrico, dalle sorgenti alla rete di distribuzione, con un monitoraggio continuo effettuato da un sistema telematico a controllo centralizzato. Le analisi effettuate confermano l'eccellente qualità dell'acqua che esce dai rubinetti anche del Comune interessato.

Oltre che aggressiva la suddetta pratica commerciale è da considerarsi ingannevole, giacché il Consulente Aquamed ha concentrato i propri sforzi non tanto nel presentare il prodotto che costa circa 3.990 euro e che ha descritto per sommi capi, quanto nell'intorbidire l'acqua del rubinetto!!. Gli argomenti usati dal Vs. Venditore – peraltro registrati in

audio dal ns. assistito - ineriscono: - il calcare nell'acqua fa venire i calcoli.

- la plastica delle bottiglie dell'acqua minerale rilascia sostanze nocive.

- i nitrati nell'acqua sono cancerogeni.

- la bollitura dell'acqua concentra gli inquinanti.

- dalle condutture piene di falle entrano inquinanti che contaminano l'acqua. - i depuratori che vendiamo sono dei dispositivi medicalmente certificati.

Affermazioni non del tutto corrette o in certi casi addirittura false che, accompagnate con prove simulate da "pseudo laboratorio chimico", a volte addirittura artatamente esaltate, rischiano di diventare convincenti (sic!).

Tantè, che il ns. assistito, D.B., nonché la propria moglie, da noi intervistati, non sono stati in grado di spiegarci come funziona l'apparecchio e sulle parti da cui è composto: filtri a carbone attivo, membrana osmotica, resine a scambio ionico... su quali principi si basa l'impianto proposto, quali sono le fasi di depurazione, a cosa fare attenzione, dal momento che si tratta di apparecchi delicati. Sono argomenti su cui il Venditore Aquafarma non è stato esauriente ed esplicito, ma ha preferito mantenersi sul vago. Inoltre, di quali accorgimenti adottare riguardo alla pressione dell'acqua in entrata e cosa succede se l'impianto rimane inattivo per un lungo periodo, per esempio durante le vacanze.

Vieppiù, il sig. D.B. non ha compreso quali garanzie l'apparecchio offre contro possibili proliferazioni batteriche: c'è un serbatoio di accumulo dell'acqua? C'è un sistema di disinfezione dell'acqua depurata, per esempio una lampada UV? Cosa assicura che l'impianto non avrà problemi di crescita batterica? Nel già censurato "Contratto

di fornitura di 10 Kit Kit di sistemi filtranti", le affermazioni rilasciate dal Consulente Aquamed, rivela-tesi non veritiere, è sintomatica di pratica commerciale considerata in ogni caso ingannevole ai sensi di quanto previsto dalla lettera s) del comma 1 dell'art. 23 del D. Lgs. 06/09/2005, n. 206.

Indubbia conseguenza dell'azione illusoria posta in essere dal Consulente Aquamed di Aquafarma Srl e corollario della conseguente pratica commerciale scorretta è la non conformità al contratto del bene venduto, nella fattispecie "dispositivo acquadomestico garantisce 13 varietà di acqua" e pertanto bene non conforme alla descrizione di esso fatta dal Venditore medesimo (sic!).

MDC FVG ha investito anche l'AGCM "Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato" in relazione alla istruttoria avviata, di voler accertare e bloccare, su segnalazione del proprio ns. associato-assistito, la pratica commerciale scorretta promossa dalla Ditta Aquafarma, utilizzando una brochure contenente il logo del Ministero della Salute!.

La Ditta Aquafarma ha provveduto a ritirare la brochure alla propria rete di vendita (bisognerà continuare a monitorare sul territorio grazie alle segnalazioni degli Utenti) nonchè a risolvere il contratto, ad annullare il piano di finanziamento con Cofidis Spa (per la somma compl. di 5446 €.), ancorchè a restituire al Cliente D.B. le prime due rate saldate alla Finanziaria e la somma anticipata di €. 139 per istruttoria pratica e fornitura dell'impianto a domicilio! (vedasi allegati pdf) .

MDC FVG continuerà nella sua azione di monitoraggio ed invita tutti i Consumatori ad inviare segnalazioni- esposti agli Sportelli territoriali della associazione.

RISPARMIATORE UDINESE DI 56 ANNI "G.E." DEPAUPERATO- DEFRAUDATO IN UN MESE PER 15MILA EURI DA UN BROKER CIPRIOTA ITRADER.COM DI PROPRIETÀ DELLA HOCH CAPITAL LTD

Il Movimento Difesa del Cittadino FVG (MDC FVG), con il supporto dell'AFUE "Associazione Vittime di truffe finanziarie intern.li" " **fondata e presieduta dal dott. Daniele Pistolesi e dal suo vice, dott. Vincenzo D'Onofrio, attiva da anni nel settore specifico delle truffe legate al trading on line**", ha avviato nelle scorse settimane un'azione concertata per recuperare -concretamente- somme investite dai propri Associati-assistiti in quelle che si sono rivelate **frodi e truffe ordite dai Forex Broker**.

L'AFUE ha già avviato a dic.'19 un procedimento penale attivo collettivo presso la Procura di Roma, dove è presente anche la Hoch Capital in querela "il broker si è reso responsabile di una condotta penalmente rilevante!" [**Firme digitali apocriefe non autorizzate su documenti mai firmati di pugno - scorrettezze operative per violazione accreditazione livello Leva superiore a 1:30 per Conto al Dettaglio (Forex, Indici, Materie prime)e reiterate pressioni psicologiche da parte degli Account manager, da sede operativa di Limassol, per continui aumenti del capitale iniziale versati dai singoli investitori per tentare di salvare la somma complessiva investita!**" agirà in tutte le sedi competenti per tutelare il proprio associato!]

IlResp.le del settore Risparmio MDC

FVG, **Agostino Atzori:** Il Forex è un mercato OTC "over-the-counter", (la cui negoziazione si svolge al di fuori dei circuiti borsistici ufficiali) conosciuto anche come mercato dei cambi, nell'ambito del quale compratori e venditori conducono operazioni riguardanti le transazioni in valute estere. Negli ultimi anni si è assistito ad un aumento significativo delle attività fraudolente nel mercato del Forex.

I mercati finanziari hanno dato costanti segnali di ripresa, così da conquistare la fiducia degli investitori, dietro la promessa di consistenti introiti economici. L'atto fraudolento in materia di contenzioso Forex si connota per l'attuazione di sistemi di scambio differenti messi in atto per ingannare gli investitori, in modo da determinare delle false aspettative in ordine alla potenziale attrattiva economica generata dalle transazioni in valute estere. Può anche essere considerato come truffa Forex incoraggiare gli investimenti al fine di generare commissioni, la cattiva gestione dei conti dei clienti, la manipolazione o i tassi d'interesse.

La crescita esponenziale delle truffe e dei raggiri Forex è motivo di grande allarme.

Ogni giorno, investitori ignari vengono raggirati da truffatori che dispongono di tecnologie molto sofisticate (e che spesso operano in giurisdizioni off-shore).

Il Pres. AFUE, Daniele Pistolesi: il nostro Centro Giuridico vanta numerosi successi ed è tra i pochi a non essere ostacolato dal conflitto d'interessi che scoraggia molti studi legali internazionali dall'intraprendere azioni legali contro Istituti di Credito. Inoltre, gli **Operatori giuridici AFUE** godono di ottime relazioni con gli Enti regolatori come la SEC, la CySEC e la FCA.



Il Movimento Difesa del Cittadino del F.V.G., resta a disposizione di tutti i Cittadini Risparmiatori per assistenza.

*Per info scrivere a:
sos@mdc.fvg.it e/o chiamare: Uff.
0432 490.180 r.a. -
0432 545.255*



LEGAMBIENTE

IL GREENWASHING PER LA PRIMA VOLTA HA PERSO

Dopo mesi, finalmente Eni ha deciso di ottemperare al provvedimento dell'Antitrust che l'ha sanzionata per 5 milioni di euro, dopo la nostra segnalazione insieme a Legambiente e T&E.

Siamo lieti che il buonsenso abbia prevalso e speriamo che la rinnovata governance aziendale sia più sensibile e rispettosa dei diritti dei Consumatori e dell'ambiente!

**CONTRO ENI
ABBIAMO FATTO
IL PIENO.**

AUGURI AI NOSTRI AMICI E SOCI DI **LEGAMBIENTE ONLUS** E ALLA NOSTRA PARTNERSHIP VENTENNALE IN TANTE BATTAGLIE PER L'AMBIENTE, I DIRITTI E LA SALUTE DEI CITTADINI. ORGOGLIOSI DI ESSERE DA SEMPRE AL VOSTRO FIANCO!



La nostra Italia

I 40 anni di Legambiente



MENSILE DEL MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO

Direttore Responsabile Francesco Luongo

In Redazione Gerry Mottola, Barbara Gualtieri, Federica Deplano

Hanno collaborato a questo numero Fabio Cirina, Irene Coppola

Progetto Grafico Eleonora Salvato

Sede e Redazione Via Casilina, 3/T
00182 Roma Tel. 064881891

Mail ufficiostampa@mdc.it

Stampa Stampato in proprio

Finito di stampare il 28/05/2020



Il Movimento Difesa del Cittadino nasce nel 1987 con l'obiettivo di promuovere con ogni mezzo la difesa dei diritti, della libertà e della dignità dei cittadini, in particolare nei confronti della Pubblica Amministrazione. Uno scopo a cui, negli ultimi anni, si sono affiancati tanti altri temi legati alla tutela del cittadino e consumatore. Siamo un'associazione rappresentativa dei consumatori a livello nazionale, riconosciuta dal Ministero dello Sviluppo Economico e componente del Consiglio Nazionale dei Consumatori ed Utenti. La nostra rete di oltre 100 Sedi e Sportelli del cittadino in 18 Regioni Italiane offre quotidianamente ai soci servizi di assistenza e consulenza, con esperti qualificati, per tutte le problematiche connesse al consumo ed al risparmio consapevole e sicuro.



LEGAMBIENTE

Il Movimento Difesa del Cittadino
collabora con Legambiente: www.legambiente.it

L'ISCRIZIONE A MDC COSTA SOLO 1 EURO!

TIENILI AGGIORNATO SU WWW.DIFESADELCITTADINO.IT

E ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER MDC NEWS

seguici su



MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO



DIFESA DEL CITTADINO

DONA IL 5X1000 AL MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO

CODICE FISCALE: 97055270587

SOSTIENI CHI TI SOSTIENE!

DONACI IL 5X1000, SCRIVI 97055270587